

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRENSIVO BASIANO

20060 Masate (MI) – Via Monte Grappa, 16

Tel. 0295760871 – Fax 0295761411 – www.icbasiano.edu.it

✉ miic8ck007@istruzione.it – miic8ck007@pec.istruzione.it

All'Albo dell'Istituto
Al Sito web dell'Istituto
Amministrazione Trasparente

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 4 - Istruzione e Ricerca -
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido
alle università - Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla
transizione digitale del personale scolastico" - Snodi formativi per la transizione
digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola- Next Generation EU –
(Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 219 del 11 Novembre 2025).**

**Oggetto: Decreto affidamento incarico di Attività di gestione amministrativa a
personale assistente amministrativo dell'Istituto Comprensivo per la
realizzazione del progetto "Scuola in evoluzione: IA e didattica per la
transizione digitale" DM 219/2025.**

Codice progetto: **M4C1I2.1-2026-1745-P-66026**
Titolo: **"Scuola in evoluzione: IA e didattica per la transizione digitale"**
CUP: **I34D25005090006**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati.
- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA** la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;
- VISTO** che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

- VISTO** la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A. ;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;
- VISTO** il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale" e, in particolare, l'articolo 11;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO** il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTE** le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023 in data 7 maggio 2024 e in data 12 novembre 2024, del 17 giugno 2025;
- VISTA** la linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono state definite le modalità di coordinamento nazionale per l'attuazione della linea di intervento 2.1. "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, relativo alla destinazione delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, recante "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 16 ottobre 2024, n. 212, recante "Decreto di destinazione delle risorse per l'attuazione di progetti in essere relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- VISTO** il decreto -legge 7 aprile 2025 n. 45 recante "ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026;
- VISTA** la legge 23 settembre 2025, n. 132, recante "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166, con il quale sono state adottate le "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole";
- VISTO** l'Avviso pubblico Prot. n. 73226 del 27 marzo 2026 per la presentazione di proposte progettuali per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola;
- VISTA** la proposta progettuale "Scuola in evoluzione: IA e didattica per la transizione digitale" inviata sull'apposita piattaforma ed acquisita agli atti di questa Istituzione in data 04/04/2026;
- VISTE** le delibere n. 38 del Collegio docenti del 13 Maggio 2026 e Delibera n. 56 Consiglio di Istituto del 29 Aprile 2026, di adesione al progetto in oggetto;
- VISTO** l'accordo di concessione prot. n. U.0106262 del 05/05/2026 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa, con il quale è stato assegnato a questo Istituto un finanziamento di € 24.584,00;
- VISTO** l'art. 10 del D.I. 129/2018;
- VISTO** il Programma Annuale 2026 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 28/01/2026 con delibera n. 48;
- VISTO** il decreto di assunzione in bilancio Prot. n. 4713/U del 13/05/2026;
- VISTO** il decreto dirigenziale Prot. n. 5128/U del 27/05/2026 con la quale il Dirigente Scolastico Prof. Raffaele Di Maro assumeva Project Manager;
- VISTO** il decreto dirigenziale prot. n. 5130/U del 27/05/2026 con la quale il Dirigente Scolastico Prof. Raffaele Di Maro assumeva l'incarico di Responsabile Unico di Progetto (RUP);
- CONSIDERATA** la necessità, nell'ambito del Progetto intitolato "Scuola in evoluzione: IA e didattica per la transizione digitale", CUP I34D25005090006, di avvalersi della collaborazione personale assistente amministrativo in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico;
- CONSIDERATO** che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;
- RITENUTO** che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso ricognizione del personale interno all'Istituzione;

- RITENUTO** che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento il Dirigente Scolastico dott. Raffaele Di Maro che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;
- VISTO** l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- CONSIDERATO** che il dott. Raffaele Di Maro ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
- VISTO** l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;
- VISTO** altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;
- VISTO** il Regolamento di questa Istituzione Scolastica relativo ai contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 21 del 13/02/2025, nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,
- VISTO** il Decreto di avvio delle procedure selettive per il conferimento degli incarichi per la realizzazione del progetto "Scuola in evoluzione: IA e didattica per la transizione digitale", Prot. 0005208/U del 30/05/2026;
- VISTO** l'avviso Avviso interno per la selezione di Assistenti Amministrativi nell'ambito della realizzazione del progetto "Scuola in evoluzione: IA e didattica per la transizione digitale", Prot. 0006269/U del 25/06/2026;
- VISTO** il decreto di pubblicazione della graduatoria definitiva per la selezione di Assistenti Amministrativi nell'ambito della realizzazione del progetto "Scuola in evoluzione: IA e didattica per la transizione digitale", Prot. 0007447/U del 29/08/2026;

DECRETA

di conferire l'incarico individuale all'Assistente Amministrativo Messaggeri Andrea per lo svolgimento dell'attività di Gestione Amministrativa nell'ambito del progetto "*Scuola in evoluzione: IA e didattica per la transizione digitale*", Linea di Investimento M4C1I2.1- Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola:

Compiti dell'assistente amministrativo

L'assistente amministrativo dovrà svolgere i seguenti compiti:

- a) Gestione protocollo e predisposizione di atti e nomine relativi ai tutor ed esperti;
- b) Raccolta e archiviazione della documentazione progettuale (cartacea e digitale)
- c) Supporto gli esperti e tutor nella gestione dell'attività documentale;
- d) Collaborazione con il DS e DSGA nella rendicontazione e nel monitoraggio delle attività;
- e) Gestione delle comunicazioni alle famiglie ed alunni;

Compenso

L'Istituto Scolastico si impegna, per le attività oggetto del presente incarico, a corrispondere al personale reclutato l'importo onnicomprensivo pari ad € 21,17 a ora, importo inteso lordo stato, per un numero massimo di 30 ore.

Il compenso sarà erogato sulla base delle ore effettivamente svolte e rendicontate dall'incaricato.

Svolgimento e revoca dell'Incarico

La non accettazione dell'orario o delle modalità di espletamento comporterà la revoca automatica dell'incarico.

L'incarico affidato è da svolgere in orario aggiuntivo all'orario di servizio, a partire dalla data della nomina fino al termine della rendicontazione del progetto.

L'incarico conferito ha efficacia esclusivamente in costanza di servizio e avrà decadenza immediata in conseguenza di una qualsiasi causa che dovesse intervenire ad interrompere la qualifica di "personale interno alla scuola".

Il Dirigente Scolastico può revocare il presente incarico in caso di inadempimento dei compiti assegnati.

In caso di revoca del presente incarico il personale dovrà far pervenire entro il termine indicato dal Dirigente tutte le informazioni ed i risultati dell'attività svolta fino alla data della revoca medesima e verrà corrisposto un compenso commisurato all'effettiva prestazione resa e rendicontata dall'esperto incaricato.

Il Dirigente Scolastico può revocare il presente incarico in caso mancata attivazione del percorso formativo.

Il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Raffaele Di Maro

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)